

ALESSANDRO ACRI

“Il suo infallibile istinto musicale e il suo essere diligente, curioso e preparato fanno di lui un modello da seguire per molti giovani musicisti.” - Kyoko Yonemoto, Maastricht 2017

“Alessandro è un giovane di grande talento. Durante la mia carriera ho insegnato per molti anni, ed Alessandro ha fatto ciò che è riuscito a ben pochi.” - Georg Monch, Roma 2017

Nato nel 1993, inizia lo studio del violino sotto la guida del M°Eugenio Prete. Si laurea sotto la guida del M°Francesco D'Andrea presso il Conservatorio di Cosenza col massimo dei voti e la lode. Frequenta diversi corsi e masterclasses con artisti di fama internazionale quali: Sergey Krylov, Mauro Tortorelli, Pavel Berman, Salvatore Accardo, Ivan Rabaglia. Georg Monch è la sua guida dal 2013 al 2016.

Poco prima di laurearsi viene ammesso al College of Music in Pommersfelden (Germania) dove studia musica da camera con Eva Bindere. Nel 2015 è tra i pochi giovani italiani a frequentare come allievo effettivo il corso dell'Accademia Chigiana nella classe del M° Boris Belkin ottenendo il Diploma d'Onore. Successivamente viene ammesso al Conservatorio di Maastricht, dove ottiene brillantemente sia Bachelor che Master sotto la guida della violinista giapponese Kyoko Yonemoto, risultando nel 2018 il miglior laureato dell'anno.

Si perfeziona presso l'Accademia Santa Cecilia (Roma). Nel 2019 gli viene assegnata la borsa di studio “Nini Perno” e nel 2020 ottiene il Diploma di Alto Perfezionamento in violino.

Vincitore di primi premi e premi assoluti in diversi concorsi nazionali, è stato premiato nei seguenti concorsi internazionali: Soloist and Orchestra Competition di Vienna, NMF Audition di Amsterdam, Concorso violinistico internazionale M.Quintieri, European Violin Competition AEMAS di Napoli, International Violin Competition C.Sivori.

Debutta da solista a 16 anni presso lo storico teatro cosentino A.Rendano. Successivamente esegue con Orchestra il Concerto n° 2 di Wieniawski, il Concerto Brahms, il secondo Concerto di Paganini e le Romanze di Beethoven, collaborando con l'Orchestra Giovanile del Comunale di Bologna, l'Orchestra Sinfonica “Giacomantonio”, l'Orchestra del Mediterraneo, la Panningen Orchestra (Olanda), ottenendo gran consenso di pubblico. Nel novembre 2017, in Ucraina, ha eseguito da solista il concerto di Tchaikovsky con l'Orchestra del Teatro Regionale di Sumy, sotto la direzione del giovane Nikolay Tsinman.

Ha tenuto diversi recitals presso associazioni ed enti concertistiche come l'Accademia Nazionale Santa Cecilia, Accademia Filarmonica Romana, Accademia Filarmonica di Bologna, Auditorium del Carmine di Parma, Ass. musicale Mozart di Torremaggiore, Concerti del Tempietto-Teatro Marcello di Roma, l'Accademia Belcanto Leoncavallo, l'Accademia degli Sfaccendati, Luglio Trapanese, Sala Verdi di Parma ecc. Oltre che in Italia, è stato invitato a tenere concerti in Germania, dove ha riscontrato consensi dalla critica,

in Olanda, Belgio, Austria, Spagna e Kazakistan. Ha collaborato con diversi artisti quali: Carlo Rizzari, Angela Trematore, Ludovica Rana, Costanza Principe, Andrea Obiso, Claudio Brizi, Georg Monch, Masha Diatchenko, Maria Miele e Marco Martuccio. Nel 2019, come membro del quartetto Bresler, suona in diverse città olandesi e debutta al Muziekgebouw di Amsterdam, dove collabora con il Jerusalem Quartet, Juliard Quartet di New York e Alban Berg Quartet.

Dal 2019 suona in duo col pianista Lorenzo Bevacqua, col quale consegue con lode e menzione d'onore il Biennio di Musica da Camera sotto la guida del M°Pierpaolo Maurizzi presso il Conservatorio di Parma; sempre in duo con Bevacqua, sta frequentando il Master di Musica da Camera di II livello con il Trio di Parma e Maurizzi.

Attualmente è docente di violino presso il Conservatorio di Cosenza. Suona un violino Uebel 1935, gentilmente affidatogli dalla Fondazione Nazionale di Strumenti Musicali di Amsterdam.